



Al Prefetto di Padova

Prot. n. 16947/9489/2016 Area I[^] bis

PREMESSO che con decreto n. 14490/4777/2014 del 6/2/2014 il sig. Massimiliano Spataro, nato a Bordighera (IM) il 29/11/1970, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S., a gestire in qualità di titolare della ditta individuale "Ui.T.P. Servizio Informazioni e Sicurezza di Spataro Massimiliano", l'attività di cui all'art. 5 del D.M. 269/2010 lettera a V) attività di indagine difensiva; e con decreto n. 14490/4773/2014 del 6/2/2014 è stato altresì autorizzato a gestire, in nome e per conto della Società "Ui.T.P. Servizi Sicurezza S.r.l." un istituto di investigazioni private, con sede principale a Carmignano di Brenta (PD), Via San Francesco, 16 e sede secondaria a Verona, via del Perlar, 31, per lo svolgimento delle attività di seguito indicate: attività di indagine in ambito privato a I); attività di indagine in ambito aziendale a.II); attività di indagine in ambito commerciale a.III); attività in indagine in ambito assicurativo a IV) attività previste da leggi speciali o decreti ministeriali a.VI), e in via residuale l'attività di informazioni commerciali;

VISTA l'istanza con la quale il signor Spataro ha richiesto il rilascio di un unico provvedimento autorizzatorio per lo svolgimento delle attività di cui alle citate licenze, in qualità di legale rappresentante della società SMIS Srls, nonché ha chiesto il trasferimento della sede dell'istituto di investigazioni a Tribano, Via Mazzini, 16/A;

ESAMINATA la documentazione presentata dall'interessato ed in particolare:

- l'atto notarile costitutivo della nuova società a responsabilità limitata semplificata e l'iscrizione della stessa al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Padova da cui si evince che il signor Spataro è legale rappresentante della società SMIS Srls;
- la nuova polizza fideiussoria n. 2016/50/2403555 del 27/9/2016 dell'importo di € 50.000,00 (cinquantamila), rilasciata dalla Reale Mutua Assicurazioni S.p.A., in favore di quest'Ufficio, quale garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, come disposto dall'art. 137 del T.U.L.P.S., calcolata secondo i parametri indicati dall'allegato F2 al D.M 1/12/2010 n. 269;
- la tabella delle operazioni, con le relative tariffe;
- la nota con la quale la Questura di Verona ha comunicato la chiusura della sede secondaria di Verona, Via del Perlar, 1;
- il rapporto del Comando Stazione Carabinieri di Tribano dal quale risulta che i nuovi locali sono idonei allo svolgimento dell'attività investigativa;

RICHIAMATO l'art. 257 e ss. del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 6 maggio 1940 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 1 dicembre 2010 n. 269, modificato con D.M. 25/02/2015 n. 56;

VISTO il D.L. 9/2/2012 n. 5 convertito con legge 4/4/2012 n. 35 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" che ha modificato l'art. 13 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza fissando in tre anni la durata delle licenze di polizia;

VISTE le direttive emanate dal Ministero dell'Interno;

AUTORIZZA

Il signor Massimiliano Spataro, in qualità di legale rappresentante della Società "SMIS Srls", a gestire un istituto di investigazioni private con sede a Tribano, Via Mazzini, 16/A, per l'espletamento su tutto il territorio nazionale delle attività di seguito indicate:

1. attività di indagine in ambito privato, volta alla ricerca e all'individuazione di informazioni richieste dal privato cittadino, anche per la tutela di un diritto in sede giudiziaria, che possono riguardare, tra l'altro, gli ambiti familiare, matrimoniale, patrimoniale, ricerca di persone scomparse (a.I);
2. attività di indagine in ambito aziendale, richiesta dal titolare d'azienda ovvero dal legale rappresentante o da procuratori speciali a ciò delegati o da enti giuridici pubblici e privati volta a risolvere questioni afferenti la propria attività aziendale, richiesta anche per la tutela di un diritto in sede giudiziaria, che possono riguardare, tra l'altro: azioni illecite da parte del prestatore di lavoro,



Al Prefetto di Padova

- infedeltà professionale, tutela del patrimonio scientifico e tecnologico, tutela di marchi e brevetti, concorrenza sleale, contraffazione di prodotti (a.II);
3. attività di indagine in ambito commerciale, richiesta dal titolare dell'esercizio commerciale ovvero dal legale rappresentante o da procuratori speciali a ciò delegati volta all'individuazione ed all'accertamento delle cause che determinano, anche a livello contabile, gli ammanchi e le differenze inventariali nel settore commerciale, anche mediante la raccolta di informazioni reperite direttamente presso i locali del committente (a.III);
 4. attività di indagine in ambito assicurativo, richiesta dagli aventi diritto, privati e/o società di assicurazioni, anche per la tutela di un diritto in sede giudiziaria, in materia di: dinamica dei sinistri, responsabilità professionale, risarcimenti sul lavoro, contrasto dei tentativi di frode in danno delle società di assicurazioni (a.IV);
 5. attività d'indagine difensiva, volta all'individuazione di elementi probatori da far valere nell'ambito del processo penale, ai sensi dell'art. 222 delle norme di coordinamento del Codice di procedura penale e dall'art. 327 bis del medesimo Codice (a.V);
 6. attività previste da leggi speciali o decreti ministeriali, caratterizzate dalla presenza stabile di personale dipendente presso i locali del committente (a.VI).

Potrà svolgere in via residuale attività di informazioni commerciali, richiesta da privati o da enti giuridici pubblici e privati, volta alla raccolta, analisi, elaborazione, valutazione e stima di dati economici, finanziari, creditizi, patrimoniali, industriali, produttivi, imprenditoriali e professionali delle imprese individuali, delle società anche di persone, persone giuridiche, enti o associazioni, nonché delle persone fisiche, quali, ad esempio, esponenti aziendali, soci, professionisti, lavoratori, parti contrattuali, clienti anche potenziali dei terzi committenti, nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di tutela della privacy.

Per lo svolgimento delle attività di indagine di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 il sig. Massimiliano Spataro può, fra l'altro, svolgere, anche a mezzo dei propri collaboratori segnalati ai sensi dell'art. 259 del Regolamento d'esecuzione al TULPS, attività di osservazione statica e dinamica (c.d. pedinamento) anche a mezzo di strumenti elettronici, ripresa video/fotografica, sopralluogo, raccolta d'informazioni estratte da documenti di libero accesso anche in pubblici registri, interviste a persone anche a mezzo di conversazioni telefoniche, raccolta di informazioni reperite direttamente presso i locali del committente.

Per lo svolgimento della residuale attività di informazioni commerciali il predetto può, anche a mezzo di propri collaboratori, segnalati ai sensi del citato art. 259, raccogliere informazioni provenienti sia da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque (ad es. visure camerali, visure ipocatastali, bilanci, protesti, atti pregiudizievoli di conservatoria, fallimenti e procedure concorsuali, certificati o estratti anagrafici) o pubblicamente accessibili a chiunque (ad es. elenchi categorici, notizie internet), sia provenienti da fonti private (ad es. lo stesso committente, l'interessato ed altri soggetti privati), acquisite e trattate per finalità di natura economica o commerciale ovvero di valutazione sulla solvibilità, affidabilità o capacità economica dell'interessato e di relativa valutazione, in forma anche di indicatori sintetici, elaborati mediante l'opera intellettuale/professionale dell'uomo od anche attraverso procedure automatizzate ed informatiche.

L'attività di indagine difensiva dovrà invece essere svolta esclusivamente dal titolare della presente licenza, nei limiti posti dall'ordinamento.

Il titolare ha inoltre l'obbligo della stretta osservanza delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia nonché delle seguenti prescrizioni:

- 1) non compiere operazioni diverse da quelle espressamente autorizzate nella presente licenza;
- 2) non compiere operazioni che importino menomazione della libertà individuale o esercizio di pubblici poteri, riservate agli organi di polizia e alla magistratura inquirente;
- 3) non apportare variazioni o modifiche nella struttura e nel funzionamento dell'Istituto senza preventiva comunicazione a questa Prefettura;
- 4) non effettuare operazioni con persone prive di un documento legale di identificazione;



Al Prefetto di Padova

- 5) tenere e mantenere costantemente aggiornati i registri di cui all'articolo 135 TULPS e all' art. 222 del D.Lgs n. 271/89 vidimati dalla competente Autorità, con l'obbligo di esibirli ad ogni richiesta di Ufficiali e Agenti di P.S. e di P.G.;
- 6) tenere esposta in modo ben visibile, nei locali dell'ufficio, la tabella delle operazioni autorizzate con le relative tariffe;
- 7) non percepire altri emolumenti a qualsiasi titolo, fatta eccezione per il rimborso di spese eventualmente sostenute;
- 8) comunicare a questa Prefettura e alla locale Questura, ai sensi dell'art. 259 del regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S., i nominativi dei collaboratori dell'agenzia, le cui prestazioni non potranno assumere carattere di lavoro autonomo ma dovranno svolgersi in posizione di sostanziale subordinazione al titolare ed avere ad oggetto esclusivamente incarichi investigativi elementari;
- 9) qualora intenda avvalersi di personale dipendente per lo svolgimento, in via professionale, dell'attività di investigazione privata, richiedere a questa Prefettura, per questi ultimi, apposita licenza, previa dimostrazione dell'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato.

Lo svolgimento dell'attività di cui al punto a.VI) è inoltre subordinato all'osservanza delle specifiche disposizioni previste per ciascuna tipologia di attività. In particolare, in relazione ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi previsti dal DM 6/10/2009 e successive modifiche e integrazioni il predetto dovrà attenersi alle seguenti specifiche prescrizioni:

- a) avvalersi esclusivamente di personale iscritto nell'elenco prefettizio;
- b) impiegare il suddetto personale esclusivamente negli ambiti e con le modalità stabiliti dagli art. 4 e 5 del D.M. citato;
- c) dotare gli addetti al servizio di controllo - ai quali è vietato, nell'espletamento dell'attività, portare armi, oggetti atti ad offendere o qualunque altro strumento di coazione fisica - di apposito tesserino di riconoscimento avente le caratteristiche di cui all'allegato A del D.M. 6/10/2009;
- d) comunicare preventivamente alle Prefetture e alle Questure territorialmente interessate l'elenco delle attività e/o locali presso i quali l'istituto presterà i servizi.

Per l'attività di organizzazione e servizio degli "steward" negli impianti sportivi (L. 41/2007 e D.M. dell'8/08/2007) dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) adibire ai citati servizi esclusivamente personale adeguatamente addestrato ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del predetto Decreto Ministeriale, che non sia stato destinatario di un provvedimento di divieto di impiego da parte di questa Prefettura e di quella territorialmente competente, in ragione della localizzazione dell'impianto;
- b) disporre che il personale, impiegato durante l'espletamento dei propri servizi, porti sempre con sé i propri documenti identificativi ed indossi la casacca così come disciplinato dall'art. 5, comma 3, del D.M. 08/08/2007;
- c) comunicare tempestivamente alla Prefettura, nonché all'Autorità di P.S. gli elenchi del personale dipendente e dare notizia di ogni variazione intervenuta;
- d) comunicare alla competente Questura, entro e non oltre 3 giorni prima di ciascun avvenimento sportivo, l'elenco del personale impiegato associato ai rispettivi settori di riferimento o alle mansioni espletate, pianificando, altresì, l'impegno degli "steward" secondo un piano approvato dal Gruppo Operativo Sicurezza almeno 3 giorni prima della gara, avendo cura di indicare tra il personale impiegato, solo i nominativi per i quali non sia stato disposto il divieto di impiego da questa Prefettura o da quella territorialmente competente, in ragione della localizzazione dell'impianto;
- e) trasmettere a quest'ufficio ed alla competente Questura una relazione semestrale sull'attività svolta, specificando la natura dei servizi espletati;



Al Prefetto di Padova

Fasc. n. 11400/55355 Area I^ bis

PREMESSO che con decreto n. 16947/9489/2016 Area I^ bis del 7 febbraio 2017 il Sig. Massimiliano Spataro, nato a Bordighera (IM) il 29/11/1970, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S., in qualità legale rappresentante in nome e per conto della Società "SMIS Srls", a gestire un istituto di investigazioni private con sede a Tribano, Via Mazzini, 16/A, per l'espletamento su tutto il territorio nazionale delle attività di seguito indicate:

1. attività di indagine in ambito privato (a.I);
2. attività di indagine in ambito aziendale (a.II);
3. attività di indagine in ambito commerciale (a.III);
4. attività di indagine in ambito assicurativo (a.IV);
5. attività d'indagine difensiva (a.V);
6. attività previste da leggi speciali o decreti ministeriali (a.VI).

CONSIDERATO che il 17 luglio 2017 il Sig. Spataro Massimiliano ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere della Srls SMIS perdendo di conseguenza la delega a rappresentare la società;

VISTA l'istanza del 25 luglio 2017 con la quale il predetto ha chiesto il rilascio di una nuova licenza quale legale rappresentante dell'istituto di investigazioni "S.M.I.S Srls INFORMAZIONI SICUREZZA" con sede a Tribano in via Giuseppe Mazzini n. 16/A;

VISTO l'atto notarile con il quale il Notaio Dott. Melchiorre Saraceno in data 21 luglio 2017 ha certificato la costituzione della società a responsabilità limitata semplificata S.M.I.S e il documento comprovante l'iscrizione della stessa al Registro Imprese della Camera di Commercio di Padova da cui si evince che il Sig. Spataro Massimiliano è legale rappresentante;

CONSIDERATO che i locali della società S.M.I.S Srls sono stati dichiarati idonei allo svolgimento dell'attività investigativa come si evince dal rapporto del Comando Stazione Carabinieri di Tribano del 5 gennaio 2017;

ESAMINATA la documentazione presentata dall'interessato ed in particolare:

- la nuova appendice di voltura della polizza fideiussoria n. 2016/50/2403555, rilasciata dalla Reale Mutua Assicurazioni S.p.A., in favore di quest'Ufficio, quale garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, come disposto dall'art. 137 del T.U.L.P.S.;

- la tabella delle operazioni, con le relative tariffe;

RICHIAMATO l'art. 257 e ss. del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 6 maggio 1940 e modificato dal D.P.R. 4 agosto 2008 n. 153;

VISTO il D.M. 1 dicembre 2010 n. 269, modificato con D.M. 25/02/2015 n. 56;

VISTO il D.L. 9/2/2012 n. 5 convertito con legge 4/4/2012 n. 35 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" che ha modificato l'art. 13 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza fissando in tre anni la durata delle licenze di polizia;

VISTE le direttive emanate dal Ministero dell'Interno

AUTORIZZA

Il signor Massimiliano Spataro a gestire l'istituto di investigazioni private in premessa indicato in qualità di rappresentante legale della Società "S.M.I.S Srls".

Devono intendersi integralmente richiamate le prescrizioni contenute nel decreto citato in premessa del quale il presente provvedimento costituisce parte integrante.

Padova, 3 agosto 2017

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PADOVA

La presente copia, composta di n° 4 fogli
è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

Padova, il **8 AGO. 2017,**

ASSIEME ALLE AMMINISTRATIVE
(A. VIDALE)

p. Il Prefetto
Il Viceprefetto Vicario
(Aversa)





Al Prefetto di Padova

Fasc. n. 4081/47613/2020 Area I^a bis

PREMESSO che con decreto n. n. 16947/9489/2016 Area I^a bis del 7 febbraio 2017, e successive modifiche, il Sig. Massimiliano Spataro, nato a Bordighera (IM) il 29/11/1970, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S., in qualità legale rappresentante in nome e per conto della Società "S.M.I.S. Srls", a gestire un istituto di investigazioni private con sede a Tribano, Via Mazzini n. 16/A, per l'espletamento su tutto il territorio nazionale delle attività di seguito indicate:

- attività di indagine in ambito privato (a.I);
- attività di indagine in ambito aziendale (a.II);
- attività di indagine in ambito commerciale (a.III);
- attività di indagine in ambito assicurativo (a.IV);
- attività d'indagine difensiva (a.V);
- attività previste da leggi speciali o decreti ministeriali (a.VI);
- in via residuale, attività di informazioni commerciali.

VISTA l'istanza pervenuta il 20/01/2020 con la quale il sig Massimiliano Spataro ha dichiarato di voler proseguire nello svolgimento della suindicata attività per il triennio 2020/2023 ed ha prodotto l'attestato di partecipazione al corso di aggiornamento previsto dall'Allegato G del DM 269/2010;

ACCERTATO che il predetto è tuttora in possesso della capacità tecnica necessaria per la gestione di un istituto di investigazioni private, nonché dei requisiti soggettivi richiesti per la titolarità delle autorizzazioni di polizia;

ACQUISITI la quietanza di pagamento della polizza fideiussoria e il documento unico di regolarità contributiva;

VISTO il D.M. 1 dicembre 2010 n. 269 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli articoli 8, 9, 10, 11, 13, 134 e seguenti del T.U.L.P.S. modificato dal D.L. 8/4/2008 n. 59 convertito con legge 6/6/2008 n. 101, nonché gli artt. 249 e seguenti del regolamento di esecuzione approvato con R.D. 6 maggio 1940 e modificato dal D.P.R. 4 agosto 2008 n. 153;

VISTO il D.L. 9/2/2012 n. 5 convertito con legge 4/4/2012 n. 35 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" che ha modificato l'art. 13 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza fissando in tre anni la durata delle licenze di polizia;

VISTE le direttive emanate dal Ministero dell'Interno;

DÀ ATTO

che la licenza in premessa richiamata, rilasciata ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S. al Sig. MASSIMILIANO SPATARO per la gestione istituto di investigazioni private denominato "S.M.I.S. SRLS" con ufficio a Tribano, in via Mazzini n. 16/A, è rinnovata sino al 7 febbraio 2023.

Padova, 13/05/2020

p. IL PREFETTO
IL VICEREFETTO VICARIO
(Dott. Raffaele Ricciardi)

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PADOVA

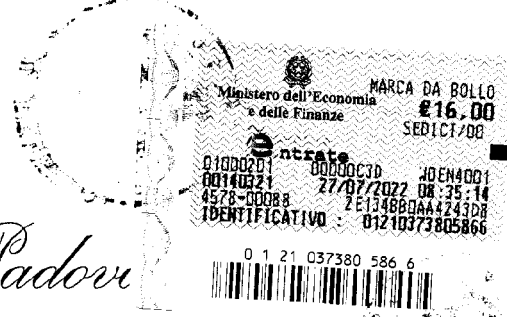
La presente copia composta di n° 1 fogli,
è conforme all'originale annesso da questo Ufficio.

Padova, il 13 MAG. 2020

(Qualifica) **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO**
(Firma) [Handwritten Signature]
(D. Cognome) [Handwritten Signature]



Al Prefetto di Padova



Fasc. n. 3366/55450/2022 Area I

PREMESSO che con decreto n. 16947/9489/2016 Area I[^] bis del 7 febbraio 2017, e successive modifiche e rinnovi, il Sig. Massimiliano Spataro, nato a Bordighera (IM) il 29/11/1970, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S., in qualità legale rappresentante in nome e per conto della Società "S.M.I.S. Srls", a gestire un istituto di investigazioni private con sede a Tribano, via Mazzini n. 16/A, per l'espletamento su tutto il territorio nazionale delle attività di seguito indicate:

- attività di indagine in ambito privato (a.I);
- attività di indagine in ambito aziendale (a.II);
- attività di indagine in ambito commerciale (a.III);
- attività di indagine in ambito assicurativo (a.IV);
- attività d'indagine difensiva (a.V);
- attività previste da leggi speciali o decreti ministeriali (a.VI);
- in via residuale, attività di informazioni commerciali.

VISTA l'istanza del 16.02.2022 con la quale il predetto ha comunicato la costituzione di una nuova società, di cui il medesimo è amministratore delegato, denominata SHIELD Srl ed ha chiesto di trasferire la predetta licenza per lo svolgimento dei medesimi servizi in capo alla nuova società;

VISTA l'integrazione all'istanza presentata il 11.04.2022 nella quale il Sig. Spataro dichiara che la SMIS Srl si occuperà esclusivamente della formazione, aggiornamenti professionali e formazione sulla sicurezza del lavoro quale ente formativo e che la sede verrà spostata ad altro indirizzo;

ESAMINATA la visura camerale della SHIELD Srl dove risulta che, con verbale di Consiglio di Amministrazione del 18.01.2022, sono stati conferiti al Sig. Spataro i poteri di rappresentanza legale nonché i poteri di gestione ordinaria e straordinaria per l'esercizio dell'attività di investigazione nell'ambito provinciale di Padova quale unità locale operativa, poteri da esercitarsi con firma libera e disgiunta;

VERIFICATO che la sede dell'istituto di investigazioni private è a Tribano in via Giuseppe Mazzini n. 16/A permanendo i requisiti di idoneità dei locali all'esercizio dell'attività, già accertati dal Comando Stazione Carabinieri di Tribano;

CONSIDERATO che la Questura di Padova ha comunicato che il progetto tecnico organizzativo dell'istituto di investigazioni private SHIELD Srl è adeguato agli scopi;

ACCERTATO che il predetto è tuttora in possesso dei requisiti soggettivi richiesti per la titolarità delle autorizzazioni di polizia;

ACQUISITA la polizza fideiussoria n. 1831117 con scadenza 07.05.2023, per un massimale garantito di € 50.000,00 (cinquantamila/00), rilasciata dalla Elba Assicurazioni Spa, in favore di quest'Ufficio, quale garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata;

RICHIAMATA la tabella delle operazioni, con le relative tariffe, allegata al presente decreto;



Il Prefetto di Padova

VISTI gli articoli 8, 9, 10, 11, 13, 134 e seguenti del T.U.L.P.S. modificato dal D.L. 8/4/2008 n. 59 convertito con legge 6/6/2008 n. 101, nonché gli artt. 249 e seguenti del regolamento di esecuzione approvato con R.D. 6 maggio 1940 e modificato dal D.P.R. 4 agosto 2008 n. 153;

VISTO il D.M. 1 dicembre 2010 n. 269, modificato con D.M. 25/02/2015 n. 56;

VISTE le direttive emanate dal Ministero dell'Interno

DECRETA

il sig. Spataro Massimiliano, in premessa generalizzata, titolare della licenza n. n. 16947/9489/2016 Area I[^] bis del 7 febbraio 2017 e successive modifiche e rinnovi, è autorizzato a gestire l'istituto di investigazioni private "SHIELD Srl", con sede a Tribano in via Mazzini n. 16/A, per l'espletamento, su tutto il territorio nazionale, delle attività di seguito indicate:

- attività di indagine in ambito privato (a.I);
- attività di indagine in ambito aziendale (a.II);
- attività di indagine in ambito commerciale (a.III);
- attività di indagine in ambito assicurativo (a.IV);
- attività d'indagine difensiva (a.V);
- attività previste da leggi speciali o decreti ministeriali (a.VI);
- in via residuale, attività di informazioni commerciali.

Devono intendersi integralmente richiamate le prescrizioni contenute nel decreto citato in premessa e successive modifiche, rinnovi e integrazioni, del quale il presente provvedimento costituisce parte integrante.

Padova, 1 luglio 2022 **UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PADOVA**

La presente copia, composta di n° 2 (due) fogli, è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

Il Viceprefetto Aggiunto
(Dott. Enrico Fameli)

Padova, il 27 LUG 2022

EF/VM

 (Qualifica) Nicoletta Samaso
 (Firma) (Nicoletta Samaso)

Tramite posta elettronica certificata

Per conoscenza:

AL MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento della P.S.
 Ufficio per l'Amministrazione Generale - Ufficio per gli Affari della Polizia Amm.va e Sociale -
 ROMA
 ALLA QUESTURA DI PADOVA



Al Prefetto di Padova



Fasc. n. 5/60683/2023 Area I

PREMESSO che con decreto n. 16947/9489/2016 Area I[^] bis del 7 febbraio 2017, e successive modifiche e rinnovi, il Sig. Massimiliano Spataro, nato a Bordighera (IM) il 29/11/1970, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S., in qualità legale rappresentante in nome e per conto della Società "SHIELD Srl", a gestire un istituto di investigazioni private con sede a Tribano in via Mazzini n. 16/A, per l'espletamento su tutto il territorio nazionale delle attività di seguito indicate:

- attività di indagine in ambito privato (a.I);
- attività di indagine in ambito aziendale (a.II);
- attività di indagine in ambito commerciale (a.III);
- attività di indagine in ambito assicurativo (a.IV);
- attività d'indagine difensiva (a.V);
- attività previste da leggi speciali o decreti ministeriali (a.VI);
- in via residuale, attività di informazioni commerciali.

VISTO che il sig. Spataro con comunicazione del 15.12.2022 ha dichiarato di voler proseguire l'attività di investigazione per il triennio 2023-2026;

CONSIDERATO che il medesimo con successiva comunicazione del 2.1.2023 ha chiesto la sospensione della citata licenza per motivi correlati ai locali della sede dell'Istituto medesimo;

VISTO che con provvedimento fasc. n. 5/2023, prot. uscita n. 10198 del 03.02.2023, l'autorizzazione n. 16947/9489/2016 Area I[^] bis del 7 febbraio 2017 è stata sospesa su richiesta del titolare fino a nuova diversa richiesta da parte dell'interessato;

VISTO che in data 17.03.2023 è stata presentata una nuova istanza per il proseguimento dell'attività investigativa con un nuovo Istituto di Investigazioni Private, denominato SECURITY VERONA Srl con sede operativa a Montagnana in via Mure Sud n. 8 int. 2;

CONSIDERATO che con la medesima istanza il Sig. Spataro ha altresì dichiarato di aver consegnato le dimissioni da Consigliere della Società SHIELD Srl per incompatibilità professionale dei soci;

VISTA la documentazione trasmessa dal Sig. Spataro in data 10.05.2023 e in data 19.05.2023 ad integrazione dell'istanza di cambio ragione sociale e sede;

VERIFICATO che la SECURITY VERONA Srl è regolarmente iscritta nel Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona;

ESAMINATA la visura camerale della SECURITY VERONA Srl dalla quale risulta che il Sig. Spataro è instutore nonché consigliere con potere di agire da solo per compiere tutte le attività previste dall'art. 134 del TULPS in ambito investigativo;

CONSIDERATO che il Comando Stazione Carabinieri di Montagnana ha verificato che la sede dell'istituto di investigazioni private è a Montagnana in via Mure Sud n. 8 int. 2 e che i locali sono idonei all'esercizio dell'attività;



Al Prefetto di Padova

CONSIDERATO che la Questura di Padova ha comunicato che il progetto tecnico organizzativo dell'istituto di investigazioni private SECURITY VERONA Srl è adeguato agli scopi;

ACCERTATO che il Sig. Spataro è tuttora in possesso della capacità tecnica necessaria per la gestione di un istituto di investigazioni private, nonché dei requisiti soggettivi richiesti per la titolarità delle autorizzazioni di polizia;

ACQUISITI il documento unico di regolarità contributiva e l'attestato di partecipazione al corso di aggiornamento previsto dall'Allegato G del DM 269/2010;

ACQUISITA la polizza fideiussoria n. 2664196, dell'importo di € 50.000,00 (cinquantamila/00), rilasciata da Società Reale Mutua di Assicurazioni, in favore di quest'Ufficio, quale garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, come disposto dall'art. 137 del T.U.L.P.S., calcolata secondo i parametri indicati dall'allegato F2 al D.M 1/12/2010 n. 269;

RICHIAMATA la tabella delle operazioni, con le relative tariffe, allegata al presente decreto;

RITENUTO che sussistono le condizioni per il rinnovo per il triennio 2023-2026 della licenza in argomento con cambio di ragione sociale e nuova sede operativa dell'istituto;

VISTI gli articoli 8, 9, 10, 11, 13, 134 e seguenti del T.U.L.P.S. modificato dal D.L. 8/4/2008 n. 59 convertito con legge 6/6/2008 n. 101, nonché gli artt. 249 e seguenti del regolamento di esecuzione approvato con R.D. 6 maggio 1940 e modificato dal D.P.R. 4 agosto 2008 n. 153;

VISTO il D.M. 1 dicembre 2010 n. 269, modificato con D.M. 25/02/2015 n. 56;

VISTO il D.L. 9/2/2012 n. 5 convertito con legge 4/4/2012 n. 35 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" che ha modificato l'art. 13 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza fissando in tre anni la durata delle licenze di polizia

VISTE le direttive emanate dal Ministero dell'Interno

DECRETA

il sig. Spataro Massimiliano, in premessa generalizzata, titolare della licenza n. 16947/9489/2016 Area I[^] bis del 7 febbraio 2017 e successive modifiche e rinnovi, è autorizzato a gestire l'istituto di investigazioni private SECURITY VERONA Srl con sede operativa a Montagnana in via Mure Sud n. 8 int. 2, per l'espletamento, su tutto il territorio nazionale, delle attività di seguito indicate:

- attività di indagine in ambito privato (a.I);
- attività di indagine in ambito aziendale (a.II);
- attività di indagine in ambito commerciale (a.III);
- attività di indagine in ambito assicurativo (a.IV);
- attività d'indagine difensiva (a.V);



Al Prefetto di Padova

- attività d'indagine difensiva (a.V);
- attività previste da leggi speciali o decreti ministeriali (a.VI);

in via residuale, attività di informazioni commerciali.

Inoltre, si dà atto che la licenza in premessa richiamata, e successive modifiche e rinnovi, rilasciata ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S. al Sig. Massimiliano Spataro per la gestione Istituto di Investigazioni Private, denominato SECURITY VERONA Srl con sede operativa a Montagnana in via Mure Sud n. 8 int. 2, sospesa con provvedimento fasc. n. 5/2023, prot. uscita n. 10198 del 03.02.2023, è rinnovata per il triennio sino al 7 febbraio 2026.

Devono intendersi integralmente richiamate le prescrizioni contenute nel decreto citato in premessa, e successive modifiche e rinnovi, del quale il presente provvedimento costituisce parte integrante.

Padova, 13 luglio 2023

p. IL PREFETTO
IL VICEPREFETTO VICARIO
(Dott. Luigi Vitetti)

EF/VM

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PADOVA

La presente copia, composta di n° 3 fogli,
è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

Padova, il 12 AGO, 2023

(Qualifica) _____
(Firma)

Tramite posta elettronica certificata

Per conoscenza:

AL MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento della P.S.

Ufficio per l'Amministrazione Generale - Ufficio per gli Affari della Polizia Amm.va e Sociale -
ROMA

ALLA QUESTURA DI PADOVA